

START CUP 2007

Venerdì il tris vincente nella sala riscaldata a biomasse friulane

Saranno svelati venerdì prossimo i nomi dei tre progetti vincitori di Start Cup Udine 2007, la *business plan competition* tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università di Udine e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone. Ad ospitare la serata finale, in programma alle 17.30, sarà l'Azienda agraria universitaria "Servader" di Udine, che festeggia il ventesimo anno di attività a supporto della ricerca, della didattica e dell'innovazione agraria e della medicina veterinaria.

Due le principali novità attese per la finale locale della competizione: la presentazione dei primi risultati del rendiconto dell'attività di Start Cup dal 2003 ad oggi e l'attivazione, per la prima volta in regione, di un innovativo impianto a biomasse che riscalderà la sala utilizzando il pellet vegetale

«Per quanto concerne il rendiconto dell'attività di Start Cup - spiega il direttore del premio, Andrea Tabarroni - ci è sembrato opportuno, dopo cinque anni, fare il punto su quanto realizzato. Siamo degli innovatori anche sotto questo aspetto, perché per primi, in tutta Italia, abbiamo pensato di sottoporre ad una valutazione complessiva il lavoro che abbiamo svolto. Il nostro obiettivo è misurare la reale capacità di Start Cup di promuovere la cultura dell'innovazione e di avviare un processo capace di portare nuove idee e nuove imprese al mondo economico».

La seconda novità in serbo per la finale, vale a dire l'attivazione di un impianto di riscaldamento alimentato da pellet

vegetale, è frutto della dinamicità dell'Azienda agraria universitaria: «Abbiamo voluto organizzare un evento in cui l'utilità dell'innovazione fosse tangibile

- precisa Manuela Croatto, *project manager* di Start Cup Udine -: ci riscalderemo grazie a un impianto che brucerà pellet di sorgo e miscanto, due colture energetiche molto interessanti perché, essendo compatibili con le nostre zone, possono rappresentare una valida alternativa all'uso delle biomasse forestali, con evidenti vantaggi per l'ambiente e la società in generale. Il sorgo da fibra e il miscanto utilizzati sono coltivati e raccolti da un'impresa agricola collegata all'Azienda Agraria Universitaria sotto il controllo scientifico del professor Romano Giovanardi mentre alla realizzazione dell'impianto ha pensato l'impresa Biocalor di Tapogliano».

A premiare i tre progetti vincitori, che verranno scelti fra gli otto finalisti proclamati nel corso della "Notte degli Angeli" tenutasi nel mese di luglio, saranno Silvano Antonini Canterin, presidente della Fondazione Crup, il rettore dell'Università degli Studi di Udine Furio Honsell e l'assessore regionale Roberto Cosolini. Moderata dal giornalista Luca De Biase, la serata vedrà anche la partecipazione del sindaco di Udine Sergio Cecotti, del presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, di Alessandro Zanetti, presidente dei Giovani industriali del Friuli Venezia Giulia e di Michele Bottoni, di Vodafone Italia, principale sponsor del Premio nazionale per l'innovazione.

Il primo classificato si aggiudicherà 15mila euro, il secondo 10mila, il terzo 5mila euro: i tre vincitori parteciperanno di diritto, inoltre, alla finale nazionale a Napoli il 4 dicembre.